



il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

MISSIONE VENETO

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Luglio 1994 - n. 79

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. di Vicenza n. 578 del 27.1.1988 - Spedizione in abbonamento postale P.T. Vicenza-50%
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

*Potete ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa ogni mese,
richiedendola alla Chiesa Cristiana Evangelica
Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052*

Non cercare una religione



La tendenza dell'uomo a cercare una religione è una cosa vecchia quanto il mondo!

"Dio ha fatto ogni cosa bella a suo tempo, Egli ha perfino messo nei loro cuori il pensiero dell'eternità, quantunque l'uomo non possa comprendere dal principio alla fine l'opera che Dio ha fatto"

(Ecclesiaste 3:11)

Certamente Dio stesso ha messo in noi questo pensiero che ci aiuta a sconfinare da questo mondo sempre più stretto e scomodo.

E invito tutti quelli che dicono di non credere a frugare dentro loro stessi. Questo sentimento esiste e nessun uomo lo può negare.

Ma attenzione se questo pensiero non è accompagnato da una vera e propria conoscenza di Dio, può divenire un interrogativo al quale non si può dare nessuna risposta, oppure una superficiale o peggio una sbagliata.

Gli ateniesi che incontrò l'apostolo Paolo erano sempre lì ad aspettare qualcuno che raccontasse delle novità (Atti 17:21).

Quali e quante fossero le verità che venivano proclamate non aveva molta importanza il bello era ascoltare...parlare...discutere; ma il pensiero dell'eternità è un'altra cosa.

Quante volte si ripete fra gli uomini questa situazione di attesa, a volte di ricerca di una cosa nuova di cui parlare, di cui compiacersi e intorno alla quale esprimere opinioni e giudizi!

Ma quando ognuno ritorna a riflettere in solitudine è appagato da tutto ciò? la ricerca trova il suo scopo? "il pensiero dell'eternità" che è in lui è finalmente chiaro?

L'apostolo Paolo vedendo che la città era piena di idoli aveva lo spirito contrariato e si mise ad annunziare Gesù e la resurrezione. (Atti 17:16-18)

Sentendo ciò gli ateniesi si incuriosirono e lo condussero nell'Areopago affinché potesse spiegare meglio ciò di cui stava parlando e Paolo usò un espediente; parlò dell'altare su

Non cercare una religione

cui c'era scritto: "All'Iddio sconosciuto" (Atti 17:23).

Sapeva bene cosa rappresentava quell'altare esso lasciava una breccia aperta all'universo del possibile, ad ogni idea nuova ad ogni nuova teoria, bastava?

La storia ritorna anche oggi si è pronti a lasciare spazio all'ignoto a ciò che potrebbe essere e immerso in questo mare di possibilità l'uomo smarrisce se stesso.

Il bisogno di una vita diversa, di un'esistenza interiore appagata di rapporti umani sinceri e perchè no di un rapporto reale con Dio, trova all'esterno una fila interminabile di approfittatori che tentano di spiegare chi sia quell'Iddio sconosciuto che è dentro di noi.

Il mondo è proprio pieno di novità.

Negli Atti degli Apostoli però il discorso continua e ad un certo punto dice così: "Iddio dunque, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, fa ora annunciare agli uomini che tutti per ogni dove, abbiano a ravvedersi, perchè ha fissato un giorno nel quale giudicherà il mondo con giustizia, per mezzo dell'uomo che Egli ha stabilito; del che ha fatto fede a tutti, avendolo risuscitato dai morti." Atti 17:30-31.

Alcuni di quelli che lo ascoltavano si fecero beffe di lui, ma altri credettero. La "novità" che portò l'apostolo Paolo ad Atene la vogliamo portare anche noi oggi.

Il messaggio semplice di Cristouna vita spirituale esu-

berante in Lui ma priva di ascetismo, una verità che rappresenta per noi una certezza, una via che porta alla resurrezione e infine il dono della vita eterna.

Non cercare più una religione, ma scopri chi ha messo nel tuo cuore il pensiero dell'eternità.

Non aspettare altre novità, Gesù è la tua novità oggi.

Nadia Scarano



Evangelizzazioni con banchetti di esposizione nel mese di luglio

- **Castelfranco Veneto**sabato 2in Piazza Giorgione
- **Este**sabato 9in Piazza Maggiore
- **Lonigo**sabato 23in Piazza Garibaldi
- **Montecchio Maggiore**sabato 2 e domenica 3in Piazza Carli
- **Arzignano**sabato 16In Piazza Marconi
- **Padova**sabato 2 e 9ai Giardini Pubblici
- **Rovigo**tutti i sabatiin Piazza V. Emanuele
- **Schio**sabato 23in Piazza IV Novembre
- **Thiene**sabato 2 e 16in Via Trento angolo Corso Garibaldi
- **Vicenza**giovedì 14, sabato 23, giovedì 28in P.le De Gasperi

Sosteniamo queste evangelizzazioni con la preghiera, affinché il seme della Parola di Dio che è stato e verrà sparso, venga annaffiato dallo Spirito di Dio.

La testimonianza

Mi presento, sono Pino, ho 22 anni e sono originario della provincia di Napoli. Nel novembre 1992 ero imbarcato sulla nave Perseo della Marina Militare. Un giorno uscii a Taranto in perlustrazione con un altro marinaio ed un sottufficiale; parlando del più e del meno il sottufficiale chiese al marinaio se credeva in Dio.

Mi meravigliai molto che si interessasse di cose del genere, perchè era un graduato di una forza armata, e perchè aveva l'aspetto da duro. Il giovane militare disse che non ci credeva e che avrebbe creduto in Dio solo se lo avesse visto. Il sottufficiale ribattè che lui l'aveva conosciuto personalmente, Dio si era manifestato nella sua vita e gli aveva dato una nuova vita. Sentendo questa affermazione chiesi cosa significassero quelle parole. Nella mia mente davo varie spiegazioni, ma quella che mi pareva più valida era che mi trovavo di fronte ad un matto. Lui rimase contento di questa mia domanda e mi raccontò di come aveva invocato il Signore e come Egli si era rivelato nella sua vita. A dir la verità non riuscii a capire nulla di quello che mi raccontò.

Passava il tempo e ben presto facemmo amicizia, era veramente in gamba, educato, gentile, sempre pronto a farsi in quattro per aiutare gli altri. Aveva una caratteristica particolare: diceva "Gloria a Dio!" se le cose andavano bene, altrimenti "vedrai, il Signore non tarderà ad aiutarci".

Un tipo strano, ma un ottimo amico. Leggeva la Bibbia e mi parlava di ciò che c'era scritto; una volta rimasi perplesso perché mi chiese se sapevo che Gesù stava per ritornare. Non avevo sentito mai una cosa del genere da nessun prete, c'era qualcosa di strano e gli chiesi se per caso fosse membro di qualche setta, lui rispose che era cristiano.

Sapevo che non poteva essere Testimone di Geova perchè era un militare ed io, ignorando che esistesse la Chiesa Evangelica, pensavo che i cristiani fossero solo i cattolici.

Quando mi parlava della Bibbia diceva cose che già conoscevo (la vita di Gesù, i Suoi miracoli, la Sua morte in croce, ecc...), ma anche cose che

mi sembravano strane e non avevo mai sentito (il ritorno di Gesù, il battesimo nello Spirito Santo...), eppure mi mostrava che tutto ciò che diceva era scritto nella sua Bibbia.

Voleva anche regalarmene una, ma io ero diffidente, e non volli accettarla da lui, ma andai a comperare in un negozio una Bibbia delle Edizioni Paoline, con tanto di timbro della conferenza episcopale italiana.

Iniziai a leggerla, nel frattempo attraccammo a Palermo e Nicola (questo era il suo nome), invitò me ed altri militari in una tenda di evangelizzazione.

Con Nicola ed altri quattro andammo alla tenda, vi era molta gente, iniziarono ad eseguire canti, poi un uomo predicava, ad un certo punto, invitò i presenti a pregare il Signore per ricevere guarigione fisica. Rimasi stupito e chiesi a Nicola se era d'accordo con quanto detto, lui rispose di sì. Ci fu un appello per chi voleva conoscere il Signore ed io e gli altri marinai andammo avanti.

Alla fine dell'incontro, uno dei marinai disse che non gli piaceva un culto senza prendere la comunione ed altre cose che vengono fatte durante le cerimonie della chiesa tradizionale. Nicola rispose che certe cose che vengono fatte durante quelle messe non sono scritte nella Bibbia.

Capii il perchè di quelle cose strane, Nicola non era cattolico. Cambiai atteggiamento verso di lui, continuai a leggere la Bibbia, ma solo per trovare dei punti su cui dimostrare che l'unica dottrina che segue la Parola di Dio è quella cattolica. Volevo trovare l'istituzione della prima comunione, della cresima, del battesimo dei neonati, l'ordinamento ecclesiastico, la figura del Papa e dei vescovi e una volta trovati i punti che convalidavano questo, volevo screditarlo. Nicola mi diceva che queste cose non le avrei mai trovate nella Bibbia, ma non mi davo per vinto, avevo una Bibbia cattolica e non mi sarei lasciato imbrogliare da lui.

Continuavo a leggere dicendomi sarà scritto più avanti, eppure arrivai all'ultima pagina non trovando ciò che cercavo e rendendomi conto che anche la Bibbia cattolica diceva che

la Chiesa aveva il Pastore, che doveva essere d'esempio per come viveva con la moglie ed i figli, capii che poteva sposarsi, e tante altre cose. Dovetti constatare che la Bibbia "cattolica" diceva che la Chiesa doveva essere secondo il modello evangelico. Io non riuscivo ad accettare che per più di 19 anni aveva seguito una dottrina non conforme alla Bibbia e, piuttosto che cambiare dottrina, preferivo lasciar perdere tutta questa storia. Avevo scoperto che gli evangelici vivono un cristianesimo biblico, e allora?

In fondo non ero sicuro che Dio esistesse veramente, ed anche se esiste, chi mi garantiva che la Sua volontà fosse scritta proprio nella Bibbia?

La cosa più ragionevole che una persona potesse fare era di lasciar perdere tutta questa storia, eppure mi tornavano alla mente le parole di Nicola: "io ho conosciuto l'Iddio vivente". Vedevo la gioia nel suo volto e la convinzione nelle sue parole, però ripetevo a me stesso che anche i matti sono spensierati e sono convinti di ciò che dicono.

Avevo persa completamente la fede in Dio ma non riuscivo a togliermi dalla mente le sue parole: "ho conosciuto il Signore". Finché dissi: "Signore, se veramente esisti, fatti conoscere in qualche modo, fai anche su di me quello che hai fatto a Nicola". Sembrava avessi parlato al vuoto, ma dopo poco tempo mi accadde qualcosa di incredibile: passavo un periodo particolarmente tranquillo, non avevo alcun problema, nè a casa nè al lavoro, eppure avevo una forte ed inspiegabile crisi interiore. Vivevo in uno stato di angoscia ed inquietudine e non riuscivo a comprenderne il motivo. Avevo una totale mancanza di gioia di vivere, vivevo immerso in una tristezza mai provata prima, ma la cosa più sorprendente è che non vi era alcun motivo. Provavo a distrarmi, a convincermi che andava tutto bene, a stancarmi, a rilassarmi, ma le mie condizioni non cambiavano.

Andai avanti in questa situazione per tre giorni, finché mi rivolsi al Signore dicendo: "se esisti vera-

la testimonianza

(prosegue dalla pagina precedente)

mente, liberami da questa situazione”.

Dopo pochi istanti da questa preghiera, ero completamente libero dall'angoscia ed ero immerso in una gioia grandissima, indescrivibile e mai provata prima.

Non avevo il minimo dubbio era chiaro che il Signore aveva agito quando avevo chiesto il Suo aiuto.

Ne ero certo, il Signore esiste.

Da quando Nicola mi parlò di Gesù avevo compreso due cose molto importanti:

1°- gli evangelici vivono un cristianesimo secondo la Bibbia;

2°- Il Signore, l'Iddio dell'universo esiste veramente.

Mi rimaneva un ultimo quesito da risolvere: la Bibbia è la Parola di Dio? Vi era un solo modo per saperlo, riprendere al leggerla e vedere se parlava di situazioni come quella che avevo appena vissuto io.

Trovai in Giovanni 16:20 che la stessa situazione l'aveva predetta Gesù ai discepoli e quindi capii a fondo quello che mi era successo, il Signore mi aveva mostrato che senza la Sua presenza dentro me, la mia vita era una desolazione completa, solo quando ho invocato il Suo nome Egli è venuto a tirarmi fuori da quella situazione, per cui ho sperimentato il verso di Giovanni 15:5 "Io sono la

vite, voi siete i tralci. Colui che dimora in me e nel quale Io dimoro, porta molto frutto; perchè senza di Me (Gesù) non potete far nulla". Ero stupefatto della verità espressa chiaramente dalla Parola di Dio, perchè quei versi rispecchiavano la realtà della mia vita l'unico modo per avere in me quella gioia che Dio mi dava, era leggendo la Sua Parola, pregandoLo e stando assieme ai fratelli al culto; tutte le volte che pensavo fossero solo coincidenze e cercavo di ottenerla in altri modi fallivo sempre. Non avevo più dubbi la Bibbia è la Parola di Dio. Riepilogando, da quando mi è stato annunciato l'Evangelo ho compreso tre cose importantissime: il Signore esiste, la Bibbia è l'autentica Parola di Dio e la Chiesa Evangelica fonda la propria fede e la propria vita pratica nella Parola di Dio. Molte persone si chiedono come mai i cristiani evitano di fare certe cose che per il mondo sono normali, secondo loro noi credenti ci perdiamo il meglio della vita solo per seguire un "libro"; io ho sperimentato che da quando ho conosciuto il Signore, ho una gioia di gran lunga superiore di quella che danno i piaceri del mondo, il Signore appaga completamente i miei bisogni; inoltre sono stato da Lui grandemente benedetto perchè mi ha dato un buon posto di lavoro

nelle Forze dell'Ordine.

Colgo l'occasione datami da questa testimonianza per ringraziare e salutare in particolar modo i fratelli della Chiesa A.D.I. di Vicenza. Sono giunto qui a Vicenza circa sette mesi fa per frequentare un corso ed ora sono in attesa di ricevere il trasferimento senza sapere per dove. Qui a Vicenza ho conosciuto persone meravigliose con le quali ho condiviso momenti stupendi perchè vissuti nella grazia del Signore ed illuminati da un affetto sincero.

In questo periodo ho compreso di più quanto il Signore ci ama, attraverso la loro testimonianza, il loro aiuto e l'unità di una Chiesa compatta, convinta e decisa a non abbandonare la causa dell'Evangelo. Prima di iniziare a frequentare la chiesa avevo già fatto un'esperienza personale con il Signore, però frequentando i fratelli si è alimentata la fiamma che mi spinge a cercare sempre di più la pienezza della grazia di Dio.

Vorrei ringraziare soprattutto coloro che mi sono stati particolarmente vicini e mi hanno aiutato nel mio cammino cristiano, con il loro affetto ed i loro consigli.

Un abbraccio a tutti nell'amore del Signore.

Pino Cafasso

RICHIESTE DI PREGHIERA

- 1) Risveglio e consacrazione personale.
- 2) Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 3) Fr. Steve e Marcia Duncan, missionari in Angola.
- 4) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità: Daniel Danso Apau, Franca Gambirasi, Carlo De Martino, Marisa Nicoletti, Silvia Celladin, Liliana Facchinelli, Carmine Ronci, Rosanna Degli Agostini, Marabello Ivana.
- 5) Familiari ammalati dei nostri fratelli.
- 6) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 7) Fr. Angelo ed Elena Nesta
- 8) Persone in carcere che il nostro pastore sta visitando.
- 9) Unità delle nostre famiglie.
- 10) Evangelizzazioni in piazza con banchetti di esposizione.
- 11) Situazione nella ex-Yugoslavia.
- 12) La moglie del fr. Mortelliti Antonino, pastore della chiesa di Isola Capo Rizzuto, la moglie del fr. Malcom pastore della chiesa di Udine, la moglie del fr. H. Palmer.
- 13) Famiglia Sartori di Lonigo (VI).

Matrimonio

5 giugno 1994
Silvia Mortai e Valerio Zulian
della chiesa di Vicenza



Nuova nascita

il 31 maggio 1994
È nato
Mattia Esposito
figlio di Dorina e Filippo
della chiesa di Bassano

Piogge di benedizione

C.H.Spurgeon

"Farò scendere la pioggia a suo tempo e saran piogge di benedizione"

Ezechiele 34:26

Ecco la misericordia suprema: *"Farò scender la pioggia a suo tempo"*.

Non è questa una eccelsa misericordia divina?

Chi mai se non Dio potrebbe dire: *"Darò loro piogge?"*

C'è solo una voce che può parlare alle nubi e chiedere loro di dare la pioggia. *"Chi manda la pioggia sulla terra? Non sono Io, dice il Signore?"*

Così la grazia è il dono di Dio e non viene creata dall'uomo. Inoltre è una grazia necessaria. Cosa sarebbe del suolo se non ci fossere le piogge?

Puoi frantumare le zolle e seminare, ma se non piove a cosa serve? La benedizione divina è altrettanto necessaria. Invano ti affatichi se Dio non concede la pioggia abbondante e non manda la grazia.

Ecco quindi una grazia abbondante. *"E saranno piogge"*. Non è detto manderò delle "gocce", ma "piogge".

La stessa cosa avviene per la grazia. Se Dio manda una benedizione, la concede di solito in misura tale che non c'è posto abbastanza per riceverla. Grazia abbondante!

Abbiamo bisogno di molta grazia per conservarci umili, per avere spirito di preghiera, per essere santi; una copiosa grazia è necessaria per essere zelanti, per proteggerci in questa vita e per approdare in cielo.

Non possiamo stare senza essere saturi delle piogge di grazia.

Ed ancora, la grazia viene nel momento opportuno. *"Farò*

scendere la pioggia a suo tempo".

Qual è il tuo tempo oggi?

E' tempo di siccità?

Allora è questo il periodo per le piogge.

E' un momento di gravi preoccupazioni o di nuvole nere?

Allora questo è il periodo per le piogge. *"Come i tuoi giorni, così sarà la tua forza"*.

E qui abbiamo una benedizione varia. *"Ti darò le piogge di benedizione"*. La parola è al plurale. Il Signore manderà ogni sorta di benedizioni, come anelli di una catena d'oro.

Se concede la grazia che converte, manderà anche la grazia che conforta.

Egli manderà *"piogge di benedizione"*.

Guarda in alto, o pianta arsiccia, apri le tue foglie ed i tuoi fiori per ricevere l'acqua che viene dal cielo.



Battesimi

Padova e Vicenza

Con la gioia nel Signore, vi comunichiamo che nella chiesa di Padova, domenica 29 maggio, sono scesi nelle acque battesimali quattro credenti, e domeni-

ca 5 giugno, nella chiesa di Vicenza, sei credenti, in obbedienza al comandamento del Signore che hanno confessato Gesù come loro personale Salvatore ed hanno testimoniato dell'opera

del Signore nella loro vita.

A Padova, mercoledì 8 giugno altri due credenti, sono stati battezzati.

Al Signore sia la lode e la gloria!

**Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Abitazione, telefono 049 - 9070201.**

Riunioni

Chiesa di Vicenza

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza

Via Dante 56, tel. 0444 - 912773

dalla stazione dei treni, prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Padova

35030 Caselle di Selvazzano - Padova

Via Ugo Foscolo 43, tel. 049 - 8976186

dalla stazione dei treni prendere il bus n.7 o 10

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Venezia

30177 Mestre (VE)

Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173

dalla stazione dei treni prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

Chiesa di Belluno

32100 Belluno

Via Vittorio Veneto 208, tel. 0437 - 32979

dalla stazione dei treni prendere il bus n.5

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 18,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Pieve di Cadore (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)

Via Nazionale 66

Domenica	ore 16,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,00	Studio Biblico

Chiesa di Treviso

31030 Dossan di Casier - Treviso

Via Terraglio 35, tel. 049 - 619939

dalla stazione dei treni prendere il bus n.11

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

Chiesa di Bassano del Grappa (VI)

36061 Bassano del Grappa (VI)

Via Sardegna 12, (quartiere Rondò Brenta)

tel. 0424 - 504576, 0424 - 38027

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Rovigo

45100 Rovigo - Via Badaloni, 70

(zona ospedale vecchio)

Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico

Chiesa di Trieste

34100 Trieste - Via Gambini 25, tel. 040 - 824761

dalla stazione dei treni prendere il bus n.19

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 19,15	Studio Biblico
Giovedì	ore 19,15	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,15	Riunione dei Giovani

Riunioni di preghiera a cura delle Comunità

Padova	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Grasselli Giuliano, via Cristoforo 31
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Rigon Giovanni, via Granezza 23
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Maso Roberto, via Cerinio 17
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Montecchio Maggiore (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Borzillo Maria
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Portogruaro (VE)	* Venerdì	ore 20,00	fam. Caffè Gaetano, viale Trieste 52 (0421/272777)
Loc.Col San Martino (TV)	Giovedì	ore 20,30	fam. De Biasi Gabriella, via Canal Nuovo 77 Tel.0438 - 989640